

# MEDIATECA

Libri, video, podcast, rapporti e pubblicazioni di attualità • A cura della redazione di Ecoscienza



## CARTOLINE DAL FUTURO

Podcast

A cura dell'assessorato all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna con Tessa Gelisio e Stefano Mancuso  
[www.spreaker.com/show/cartolinedalfuturo](http://www.spreaker.com/show/cartolinedalfuturo)

La blogger, conduttrice e autrice televisiva Tessa Gelisio dialoga con il botanico e accademico Stefano Mancuso per scoprire il ruolo delle piante e della

vegetazione nella qualità dell'ambiente e nel contrasto al cambiamento climatico. Partendo dai dati scientifici, ma mantenendo sempre un tono divulgativo e facilmente comprensibile, i due conduttori indagano sull'importanza del verde negli spazi urbani per migliorare la qualità dell'aria e diminuire l'effetto "isola di calore", evidenziano la necessità di attenzione alla scelta delle piante da insediare e della loro corretta gestione, sottolineano il ruolo della vegetazione nell'assorbimento dell'anidride carbonica e così via.

Il podcast "Cartoline dal futuro" è realizzato a cura dell'assessorato all'Ambiente della Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di ipotizzare come potrà essere la regione tra qualche decina di anni, seguendo le buone pratiche ecologiche innescate dal progetto "Mettiamo radici per il futuro", che prevede la distribuzione gratuita e la messa a dimora di 4 milioni e mezzo di alberi (uno per ogni residente) entro il 2024. (SF)



## L'ANELLO MANCANTE

La comunicazione ambientale alla prova della transizione ecologica

A cura di Stefano Martello e Sergio Vazzoler  
 Pacini editore, 2022  
 184 pp, 18,00 euro

Cosa significa, per un'organizzazione, applicare una strategia sostenibile? Quali sono gli oneri e i possibili onori? E che ruolo ha la comunicazione nella transizione?

A queste e ad altre domande risponde questa nuova pubblicazione, che esce a soli due anni dal "Libro bianco sulla comunicazione ambientale" (recensito in questa stessa rivista, n. 6, dicembre

2020) di cui rappresenta un *sequel* utile e necessario.

Impresiosito dalla prefazione di Ermete Realacci e dalla postfazione di Ottavia Ortolani, il volume si sviluppa su due sezioni. La prima – Processi e metodologie – indaga l'essenza del processo comunicativo, evidenziandone le caratteristiche di metodo rispetto a un ambiente di riferimento ampio (per numero di pubblici), complesso e, spesso, conflittuale. La seconda – Strumenti – si concentra sulla dotazione a disposizione delle organizzazioni, fotografando non solo il presente ma offrendo al lettore e alla lettrice quelli che sono i trend rinnovati di un processo comunicativo estremamente dinamico. E, dunque, bisognoso di una attenzione costante.

La narrazione viene ulteriormente arricchita dalla presenza di due appendici immediatamente spendibili: il Rapporto Eco Media – pubblicato dall'Osservatorio sulla sostenibilità e l'ambiente nei media – che ogni anno fotografa lo stato dell'arte dell'informazione ambientale in Italia e il Decalogo della comunicazione ambientale, realizzato da Sergio Vazzoler e Micol Burighel: 10 buone pratiche per assicurare al processo comunicativo efficacia relazionale e credibilità.

Un testo caratterizzato da un timbro narrativo multidisciplinare, naturalmente composito e operativamente interconnesso, con un obiettivo che non si limita alla mera ricognizione dell'esistente, ma cerca di definire una proposta concreta e misurabile rispetto a un futuro denso di sfide. E non più rinviabile.



## IL DIRITTO DEL CLIMA

Luciano Butti e Stefano Nespor  
 Mimesis editore, collana Impatti, 2022  
 272 pp, 25,00 euro

Il cambiamento climatico non è un "cigno nero", qualcosa cioè di talmente imprevedibile da giustificare la nostra impreparazione. È un "rinoceronte grigio", vale a dire una minaccia molto probabile con conseguenze assai gravi per l'umanità, ma trascurata. Scienza e tecnologia sono la sola possibile soluzione a lungo termine. Cambiare il nostro stile di vita individuale è sicuramente necessario, ma nessun

"ritorno al passato" potrà, da solo, curare il clima.

Il diritto avrà una parte importante, perché, a livello internazionale e nazionale, è attraverso il diritto che si fissano gli obiettivi, si individuano gli strumenti, si monitorano i risultati. Fino a pochi anni fa, il diritto del cambiamento climatico era una parte del diritto dell'ambiente. Poi la prospettiva si è rovesciata: il diritto del cambiamento climatico si è affermato come una materia a sé stante.

In Italia tuttavia mancava, fino a questo momento, un volume specifico sul diritto del clima. Il libro naturalmente ricorda anche le evidenze scientifiche sull'argomento, così come le numerose cause in corso in tutto il mondo per ottenere che governi e imprese agiscano in modo più incisivo per la tutela del clima.



Negli ultimi numeri di AmbienteInforma, notiziario settimanale del Sistema nazionale a rete di protezione dell'ambiente (Snpa), l'incontro "Snpa incontra le imprese – Affrontare la crisi energetica. Rischi e opportunità per l'ambiente", in programma a Ecomondo (Rimini) il 9 novembre 2022. L'appuntamento è il primo evento preparatorio della Seconda conferenza nazionale di Snpa.

Durante il convegno il Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente dibatte con importanti esperti del settore pubblico e privato della gestione della crisi energetica europea 2022 percorrendo dall'interno il percorso della transizione ecologica in cui siamo tutti coinvolti.

Info: <https://bit.ly/snpa-imprese-2022>

Tutti possono ricevere AmbienteInforma compilando il modulo online ([http://bit.ly/iscrizione\\_ambienteinforma\\_snpa](http://bit.ly/iscrizione_ambienteinforma_snpa)).